



XVI Rapporto CNESC  
(Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile)

Anno 2015

*Aprile 2017*

## **11. CESC Project**

*A cura di Caterina Ceravolo e Rossano Salvatore*

### **Introduzione**

Il CESC Project è iscritto dal 30 giugno 2004 all'albo nazionale del servizio civile come ente di prima classe.

Attualmente il CESC Project ha la presidenza del C.E.S.C. nazionale, primo coordinamento di enti di servizio civile costituito nel 1982, fa parte del Consiglio di Presidenza della CNESC, ed ha la presidenza della CRESC Lazio.

Sino all'anno di competenza del presente rapporto hanno svolto Servizio Civile Nazionale nella nostra associazione oltre 2.000 giovani in Italia ed oltre 200 all'estero.

Sono soci dell'associazione 3 cooperative sociali, 2 associazioni, 3 enti religiosi, 1 Università, 1 comune e 4 persone fisiche mentre, gli enti partner, sono 62 di cui 39 enti no profit, 8 enti pubblici e i restanti partner esteri. Le sedi accreditate sono 263 di cui 52 all'estero.

Le 211 sedi italiane sono operative in tutte le Regioni, tranne il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta, mentre quelle estere sono attive in America Latina (28 sedi), Africa (18), Asia (2) ed Europa (4).

Le sedi gestite direttamente dai 10 enti associati sono 135 mentre quelle in accordo di partenariato sono 97 in Italia e 25 all'estero.

Il totale delle sedi gestite da soggetti no profit è di 195 mentre quelle che fanno capo alle pubbliche amministrazioni sono 59.

Le regioni con più sedi operative sono il Lazio (92), le Marche (46), la Lombardia (16), la Sicilia (14) e la Puglia (9) mentre, rispetto alla distribuzione delle sedi per Macro Regioni, se ne contano 35 nel Nord, 147 al Centro e 29 nel Sud ed Isole.

#### **11.1 CESC Project e il bando 2015**

I progetti inseriti nel bando sono stati 53 (di cui 48 in Italia e 5 all'estero), su un totale di 60 presentati, con una percentuale di finanziamento del 88,34% cioè più del doppio rispetto al precedente Rapporto.

I progetti presentati sono stati 41 per il settore Assistenza (minori, disabili, anziani, donne in difficoltà,...), 17 per quello di Cultura ed educazione e 2 per il settore Ambiente

con percentuali di avvio sul totale dei presentati pari, rispettivamente, al 61,67%, 23,33% e 3,33%.

Tra i progetti presentati, quelli attuati in forma di rete (cioè progetti che hanno coinvolto contemporaneamente più di una sede locale di attuazione) sono pari a 38 (il 63,34%) suddivisi in assistenza (73,68%) ed educazione e promozione (26,32%). Complessivamente i progetti di rete sono aumentati dell'8% rispetto al precedente Rapporto.

Tra i progetti finanziati quelli attuati in forma di rete sono il 58,49% suddivisi in Assistenza (80,65%) ed Educazione e promozione (19,35%), mentre i progetti con un'unica sede di attuazione sono di conseguenza il restante 41,51% suddivisi a loro volta in Assistenza (59,09%), Educazione e promozione (31,82%) e Ambiente (9,09%).

Analizzando il dato per Macro Regioni, rispetto ai progetti presentati, si può rilevare come al Nord questi siano stati 19 (con 15 avviati e % di successo di finanziamento del 79%), al Centro 48 (con 38 avviati e % di successo di finanziamento del 79%), al Sud 16 (con 13 avviati e % di successo di finanziamento dell'81,25%).

Rispetto al bando precedente tutti i progetti hanno avuto buone possibilità di finanziamento, con scarti minimi tra Nord, Centro e Sud.

I posti messi a bando dai 53 progetti approvati e finanziati sono stati in totale 431 di cui 56 all'estero che quindi rappresentano il 13 % del totale (nel precedente Rapporto erano il 29,2%).

I 375 giovani da impiegare in Italia, che rappresentano il 66% dei 571 richiesti, sono suddivisi in 316 nel settore Assistenza (84,27% del totale), 51 in quello Cultura ed Educazione (13,60%) e 8 in quello Ambiente (2,14%).

Le Regioni che hanno avuto posizioni a bando sono state in totale 16 di cui 5 al Nord (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna), tutte le Regioni del Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) e 5 al Sud ed Isole (Puglia, Calabria, Sicilia, Campania e Basilicata).

Rispetto al precedente bando si implementano di un terzo le Regioni in cui si attuano progetti in particolare se ne aggiungono 3 al Nord (Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna) e 2 al Sud ed Isole (Campania e Basilicata).

Infine il numero di posizioni messe a bando per Macro Regione è stato di: 72 al Nord (19,2% del totale), 253 al Centro (67,5%) e 50 al Sud ed Isole (13,3%). Nel precedente rapporto erano rispettivamente il 9%, 66,7% e 24,3%.

### ***I giovani SCN raggiunti durante il bando***

A fronte dei 431 posti a bando sono state ricevute 864 domande di cui il 31,13% da ragazzi. Più in particolare, rispetto al Settore Assistenza, le domande pervenute sono state 543, in quello Cultura ed Educazione 145, in quello Ambiente 23, mentre per l'Estero sono state 153.

Rispettivamente, il rapporto tra domande e posti disponibili, è stato del 1,7; 2,8, 2,9 e 2,7 con una media complessiva del 2,5 (nel precedente bando era di 3,3 ma con il 64,5% di posti in meno).

Gli avviati al servizio (al netto di rinunce, interruzioni e subentri) sono stati 266 con una copertura dei posti quindi del 62% (contro il 92% del precedente bando).

Gli avviati all'Estero sono stati 39 su 56 posizioni con una percentuale di mancato riempimento del 30,35%. Un'altra particolarità riguardante i progetti realizzati all'Estero è quella relativa alla presenza di donne tra i selezionati (64,10%) inferiore di quasi 10 punti con la percentuale di aspiranti donne interessate a partecipare ai progetti all'estero (75,33%) ma in linea con il dato nazionale delle selezionate (73,74%).

Gli abbandoni del servizio sono stati in totale 32 cioè il 12% del totale degli avviati (erano stati il 7,2% nel precedente bando).

Analizzando i dati per singolo settore si può notare come siano stati il 7,9% nel settore Assistenza, l'1,5% in quello Cultura ed Educazione, lo 0% nel settore Ambiente e il 2,6% in quello Estero (la metà del precedente bando). Di particolare rilievo è il numero ridotto di interruzioni nel settore Educazione e promozione culturale e in quello dell'Ambiente mentre è raddoppiato rispetto al precedente Rapporto nel settore dell'Assistenza.

### ***Le risorse dedicate al Scn***

Per quanto riguarda il personale dell'ente accreditato la percentuale di tempo maggiore sul totale è dedicata alla parte di progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti di servizio civile con il 34,08%, il contatto diretto con i giovani assorbe il 30,6% del tempo lavoro mentre le funzioni di direzione, gestione, amministrazione e comunicazione interna il 16,63 %.

<b>Funzioni svolte dal personale interno dell'Ente Accreditato</b>	<b>N° persone impiegate retribuite</b>	<b>Ore di lavoro annue</b>	<b>Costi sostenuti</b>	<b>% ore sul totale annuo</b>
Rappresentanza	1	500	€ 12.500	<b>4,16</b>
Direzione	2	1.500	€ 37.500	<b>12,47</b>
Progettazione	8	2.600	€ 52.000	<b>21,61</b>

Valutazione e monitoraggio dei progetti	3	1.500	€ 30.000	<b>12,47</b>
Reclutamento e selezione dei volontari	15	500	€ 10.000	<b>4,16</b>
Tutoraggio e valutazione dei volontari	2	2.000	€ 40.000	<b>16,63</b>
Formazione generale	20	680	€ 13.600	<b>5,65</b>
Promozione	10	500	€ 10.000	<b>4,16</b>
Amministrazione	4	2.000	€ 40.000	<b>16,63</b>
Informatica	2	250	€ 5.000	<b>2,08</b>
Altre funzioni				
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>12.030</b>	<b>€ 250.600</b>	<b>100,00</b>

Nella tabella che segue invece sono riportate le ore impiegate dal personale delle sedi locali accreditate in cui, la quasi totalità del tempo lavoro, circa il 97%, è dedicata alla relazione diretta con i volontari.

<b>Funzioni svolte dal personale delle sedi locali esterne rispetto all'Ente Accreditato</b>	<b>N° persone impiegate (retribuite)</b>	<b>Ore di lavoro annue (retribuite)</b>	<b>N° persone impiegate (non retribuite)</b>	<b>Ore lavoro annue (non retribuite)</b>	<b>Costi sostenuti</b>	<b>% ore sul totale annuo</b>
Coordinamento (OLP)	129	67.080	40	20.800	€ 1.757.600	<b>92,62</b>
Progettazione	50	576	25	500	€ 21.520	<b>1,13</b>
Valutazione e monitoraggio dei progetti	50	152	20	100	€ 5.040	<b>0,27</b>
Reclutamento e selezione dei volontari	50	73	40	100	€ 3.460	<b>0,18</b>
Tutoraggio e valutazione dei volontari	75	75	75	25	€ 2.000	<b>0,11</b>
Formazione specifica	200	1.416	50	1.500	€ 58.320	<b>3,07</b>
Promozione	20	183	50	400	€ 11.660	<b>0,61</b>
Amministrazione	50	1.000	20	500	€ 30.000	<b>1,58</b>
Informatica	50	300	20	100	€ 8.000	<b>0,42</b>
Altre funzioni						<b>0,00</b>
<b>Totale (da inserire)</b>	<b>674</b>	<b>70.855</b>	<b>340</b>	<b>24.025</b>	<b>€ 1.897.600</b>	<b>100,00</b>

Il totale dei costi sostenuti è pari a 2.148.200 di cui il 12% sostenuti dall'ente accreditato e l'88% dalle sedi locali. Rispetto al personale impiegato il totale è di 1.081 di cui il 6,2 retribuito dall'ente accreditato, il 62,3 retribuito dall'ente socio o partner e il restante 31,5% valorizzato dallo stesso a titolo di volontariato gratuito.

Concludendo sul tema delle risorse dedicate al servizio civile riportiamo che, nell'anno solare, sono stati realizzati 4 corsi di formazione per Olp di cui 2 a Roma, 1 a Como e 1 in Provincia di Messina per un totale degli Olp formati di 95.

### ***Le ispezioni ricevute***

Le ispezioni ricevute, su 53 progetti avviati (di cui 48 in Italia e 5 all'estero), sono state 5 tutte localizzate nel centro Italia ed hanno riguardato quindi il 10,4% dei progetti attivati in Italia. Tutte si sono risolte positivamente.

### ***11.2 L'impegno del CESC Project nella promozione del SCN e delle tematiche ad esso collegate***

La tabella che segue riassume in maniera sintetica le attività di promozione del servizio civile e di organizzazione e partecipazione a convegni e dibattiti sulle tematiche ad esso collegate:

<b><i>Data</i></b>	<b><i>Organismo promotore</i></b>	<b><i>Partecipanti CESC Project</i></b>	<b><i>Tema del convegno</i></b>
27/01	Università degli studi dell'Aquila/Dip di medicina clinica/CESC Project	Salvatore (vicepresidente)	Le forme di partecipazione della società civile alla cooperazione e allo sviluppo-servizio civile ed università esperienze prospettive ed opportunità
05/02	Regione Lazio	Salvatore (vicepresidente)	Smart ability verso le paralimpiadi di Rio de Janeiro
07/02	CESC Project/Comunità Capodarco di Roma/Coop Agricoltura Capodarco	Piovesan (Resp. SC progetti estero)	Coltivare la terra: qualità della vita, lavoro ed inclusione sociale dal Brasile ai Castelli Romani
24/03	Università della Tuscia/CESC Project/Engim	Piovesan (responsabile progetti estero)	Servizio civile all'estero aspettando l'uscita del bando 2015, open day informativo
25/03	Istituto Jean Piaget/CESC Project	Salvatore (vicepresidente)	Incontro di presentazione del servizio civile e progetti del bando
27/03	CESC Project	Ferraro (Resp. SC Italia)	Giornata di orientamento sui progetti di servizio civile
09/04	Università di Roma "Tor Vergata"	Salvatore (vicepresidente)	Incontro presentazione progetti di servizio civile in Italia e all'estero
20/04	Università della Tuscia	Piovesan (Resp. SC Estero)	Convegno La terra Lotte e resistenze contadine

02/06	Parata del 2 giugno ed incontro con il Presidente della Camera Boldrini		Parata del 2 giugno ed incontro con il Presidente della Camera Boldrini
09/07	Ambasciata Italiana a Buenos Aires dall'Ambasciatore	volontari in SC in Argentina e Olp locali	Incontro istituzionale di benvenuto
15/07	Comunità Capodarco di Roma onlus	Chiurchiù (presidente)	"Teri, oggi, domani la Comunità al "servizio civile" dei giovani" con la partecipazione del Sottosegretario Luigi Bobba
28/07	Consolato Italiano di La Plata dal Console Generale	volontari in SC in Argentina e Olp locali	Incontro istituzionale di benvenuto
22/09	Parlamentari per la Pace	Salvatore (vicepresidente)	Corpi Civili di Pace. Tra sperimentazione e stabilizzazione
23/10	Caritas Diocesana di Gubbio	Chiurchiù (presidente)	Incontro sul servizio civile volontario "12 mesi di servizio alle periferie del mondo"
3/11	Università Sapienza	Chiurchiù (presidente)	Disposizioni in materia di agricoltura sociale e le Linee guida nazionali sugli "Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)
24/11	Università Sapienza	Tarquini (pres. Gondwana)	Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"
09/12	Università La Sapienza	Chiurchiù (presidente)	Le politiche di riabilitazione: un'opportunità di cooperazione internazionale e interuniversitaria con la Tanzania e i paesi dell'EAC
09/12	Università La Sapienza	Salvatore (vicepresidente)	La sperimentazione dei Corpi civili di pace e l'Istituzione del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta
17/12	Ambasciata del Brasile a Roma	Piovesan (Resp. SC Estero)	Da Expo 2015 a Rio Olimpiadi 2016

La tabella successiva riassume invece la partecipazioni a trasmissioni televisive

<b>Data</b>	<b>Rete televisiva</b>	<b>Partecipanti CESC Project</b>	<b>Nome trasmissione</b>
03/02	Gold TV	Salvatore (vicepresidente)	Attraverso lo specchio
26/02	Rai2 TG2	Salvatore (vicepresidente)	Tutto il bello che c'è
06/04	Rai Italia	Cataldo (Resp. progetti in Tanzania)	Community
18/05	Rai Italia	Salvatore (vicepresidente)	Community
27/06	Rai 2	Chiurchiù (presidente) e Cataldo (Resp. progetti in Tanzania)	Sulla via di Damasco
11/10	TV2000	Ciriello (volontario)	Il mondo insieme

La successiva tabella riporta alcuni articoli di giornale del servizio dei nostri volontari

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Scritto da</b>	<b>Articolo</b>
marzo	Vita.it	Vita.it	Nomina di CESC Project sui progetti
marzo	ilcentro.gelocal.it/laquila	Il centro	Il SC estero in Argentina di Raffaella Nucci
marzo	Il Settimanale	Il Settimanale	Il SC estero in Nigeria della volontaria Chiara Savogin
aprile	36ogiornaleluiss.it	Nicolao Lorenzo	Merloni Samuele partecipante ad un campo di lavoro in Tanzania

<i>dicembre</i>	Giornale della Comunità Parrocchiale – Cervo (IM)	In proprio	Il SC estero in Argentina di Veronica Raimondo
-----------------	---	------------	--

Di seguito sono riassunti i prodotti multimediali e video che si trovano sul canale Youtube CESCPROJECT e/o anche diffusi tramite pagina facebook e/o sito

<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>
11/02	Video su “Es tiempo de jugar” con volontarie in servizio a Maximo Paz (Argentina)
11/03	Video sul CAIA con volontarie in servizio a Foz do Iguacu
17/03	Video CESC Project pubblicitario autoprodotta per apertura bando
16/04	Video su SC al villaggio orfani Tumaini in Tanzania
21/04	Video su SC a Foz do Iguacu
17/07	Video sul SC in Tanzania girato dal volontario Luca Ciriello
20/9	Video "Simama Soap & Inuka Oil" girato dal volontario Luca Ciriello partecipa al concorso cinematografico promosso dalla Rappresentanza della Commissione Europea nell'ambito dell'European Year of Development"

Rispetto infine all'analisi dei dati dalla pagina Facebook del CESC Project le visualizzazioni sono state 71.768 mentre le interazioni 5.873.

Ripercorrendo invece l'anno in esame dal punto di vista della promozione delle tematiche collegate al servizio civile riportiamo alcune piste di lavoro e iniziative che abbiamo promosso.

Dal punto di vista territoriale il 2015 inizia con la costituzione da parte della Regione Lazio del Coordinamento regionale del Servizio civile a cui partecipa il Presidente Michelangelo Chiurchiù, in qualità di presidente della Cresc Lazio, e Andrea Morinelli di Arci Servizio civile.

A Roma continua la partecipazione attiva al Comitato di Sviluppo locale di Piscine di Torre Spaccata di Roma, un progetto partecipato di riqualificazione urbana e sociale di patrimonio immobiliare pubblico in stato di abbandono, e al CCCD (Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata).

Fino al mese di agosto prosegue il percorso di accompagnamento, presso il DAFNE dell'Università della Tuscia, di 9 giovani contadini del movimento “Sem Terra” sia in ordine all'inserimento nel contesto socioculturale italiano che nell'organizzazione di incontri di promozione e sensibilizzazione sui temi legati al diritto alla terra ed al consumo di alimenti sani e di qualità.

Nel mese di febbraio ospitiamo la tournée del gruppo Sem Limites del Projeto Luar de dança, un progetto di espressività corporea e danza rivolto a giovani e adulti disabili, che presenta in vari teatri due spettacoli di danza, “Olhares. A pluralidade e ´ singular” e “Pino´quio. Coisa de gente grande”, incentrati sul tema del rispetto delle differenze, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone disabili.



Nel mese di marzo avviamo 11 progetti di servizio civile in Garanzia Giovani nella Regione Lazio per 56 volontari mentre nel mese di maggio avviamo 9 progetti per 25 volontari nei progetti di servizio civile in Garanzia Giovani nella Regione Marche.

Nel mese di giugno il vicepresidente Salvatore, a seguito del crescente coinvolgimento del coordinamento nelle tematiche legate ai temi dell'Agricoltura sociale, fonda, insieme ad altri operatori del settore, la "Rete Italiana Interventi Assistiti con gli Animali" che interviene valorizzando le caratteristiche affettive e riabilitative degli animali domestici quali Cane, Cavallo, Asino, Gatto e Coniglio.

La rete in particolare ha come finalità la promozione, qualificazione e garanzia dei requisiti professionali e culturali degli operatori e dei Centri nel campo degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nell'ambito della Terapia (TAA), dell'educazione (EAA) e dell'animazione ludico-ricreativa (AAA) e ed alla tutela dei diritti e degli interessi degli utenti in relazione al loro esercizio. Per inciso ricordiamo che il 18 agosto viene approvata la legge n. 141. "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" che amplifica le azioni dei nostri associati che operano in questo ambito e ci confermano nella scelta strategica di valorizzare il servizio civile in questa nuova stagione di attenzione alla "ruralità".

Il 7 luglio presso la Sala Giulio Cesare una delegazione del CESC Project è inviata a partecipare alla lectio magistralis, "Partecipare per cambiare. Impegno civile contro la povertà e la disuguaglianza" tenuta dal Presidente emerito del Brasile Luiz Inacio "Lula" da Silva.

Nel mese di agosto, in collaborazione con le associazioni Gondwana e Comunità solidali nel mondo Onlus, vengono organizzati il sesto e settimo "Campo di lavoro" in Tanzania finalizzato alla conoscenza del progetto di riabilitazione su base comunitaria Inuka dove sono già stati realizzati 7 progetti di servizio civile.

Nell'ultima settimana di agosto, nell'ambito del progetto del Governo Federale Brasiliano "Ciência Sem Fronteiras", che prevede la presenza di studenti brasiliani nelle 3 Università Statali di Roma, viene fornito il supporto logistico nell'accoglienza e nel disbrigo delle pratiche di soggiorno.

Nel mese di novembre aderiamo al bando sperimentale "IVO4All. International Volunteering Opportunities for All" per la selezione di 50 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del progetto sperimentale da realizzarsi nei Paesi dell'Unione Europea. La durata del servizio è di 6 mesi, di cui 4 mesi all'estero e 2 mesi in Italia. Aderiamo attraverso il progetto "Europa Trasmontana" per 8 posizioni da svolgersi in Portogallo presso i nostri partner l'AEPGA – Associação para o Estudo e Protecção do Gado Asinino (Associazione per lo studio e la protezione della razza asinina), per la difesa e la valorizzazione dell'asino della zona di Miranda de Douro,

e l'associazione PALOMBAR (Associazione di Preservazione della natura e del patrimonio rurale) per la conservazione dell'ecosistema agricolo e faunistico del nord est trasmontano così come dell'edificazione e delle relative tecniche di costruzione tradizionali.

A dicembre partecipiamo all'assemblea dell'associazione di Amicizia Italia-Brasile di cui siamo soci fondatori e, a seguire, al confronto aperto con protagonisti della politica e dell'economia, sul tema dei rapporti tra Italia e Brasile in vista delle Olimpiadi 2016.

### ***11.3 Il contributo specifico del CESC Project in Italia e all'estero***

Nel corso del 2015 si mettono in essere alcune azioni volte a completare l'attività del CESC Project con i giovani in particolare implementando le azioni rivolte alla fascia di età immediatamente precedente a quella del Servizio civile ed in particolare attraverso il progetto di Alternanza scuola lavoro nell'ambito del Terzo settore.

Il tema si pone anche in relazione all'attivazione di strumenti che possano dare continuità all'esperienza del servizio civile per quei giovani che, proprio attraverso questa esperienza intendono ulteriormente rafforzarsi nell'acquisizione di esperienze e competenze nell'ambito dell'operatività sociale.

Coerentemente con questa impostazione nel mese di settembre infatti, con l'inizio del nuovo anno scolastico, attiviamo, presso il Liceo Russell di Roma, un progetto sperimentale di Alternanza Scuola Lavoro dal titolo "Le Operazioni del Sapere. Percorsi di Alternanza scuola lavoro nell'ambito del terzo settore" che coinvolge 50 studenti in percorsi di AS-L presso le sedi di servizio civile con il coinvolgimento dei volontari in servizio.

Molte decine sono stati inoltre i progetti di tirocinio e di formazione nell'ambito di Garanzia Giovani che si sono posti in essere al termine del servizio civile così come di situazione lavorative che si sono generate proprio a seguito dello svolgimento del servizio civile.

In particolare vogliamo soffermarci su uno strumento attivato dalla Regione Lazio nell'ambito del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione Asse "II" – Occupabilità - Asse "V" Transnazionalità e interregionalità, chiamato "Torno Subito. Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati", che si è rivelato un ottimo strumento di ulteriore qualificazione per diversi giovani che hanno svolto servizio civile con il nostro ente sia in Italia che all'estero. Per questo motivo riportiamo alcuni esempi di progetto

per meglio comprendere quanto si è riusciti a realizzare con il contributo prezioso dei giovani e della nostra rete di enti partner nella regione Lazio e all'estero.

*“Storie Paralimpiche”*, con partner la Sociedade Cultural Projeto Luar (Brasile) e la Cooperativa Sociale Integrata Matrioska (Roma), è un progetto finalizzato a creare strutture e partnership dal basso per promuovere lo sport per disabili attraverso iniziative di informazione e comunicazione riguardanti le Paralimpiadi di Rio 2016.

*“Network imprenditoriale Italo-Brasiliano di artigianato giovanile in rosa”*, con partner la Sociedade Cultural Projeto Luar (Brasile) e Zyp Srl – Roma, ha invece lavorato per la valorizzazione dell'artigianato innovativo di micro-imprese femminili giovanili al fine di costruire uno scambio tra donne artigiane di prodotti equo-solidali e di riciclo.

*“Dolci acque. Idee per uno sviluppo equilibrato del territorio”*, avente come partner la Cooperativa Agricoltura Capodarco (Roma) e l'associazione Agua Doce (Rio de Janeiro), è un progetto di agricoltura sociale e multifunzionale per l'applicazione dei dettami dell'Agenda 21 in materia di sviluppo sostenibile.

*“Tutaonana nyumbani - Ci vediamo a casa”*, con Comunità Solidali nel Mondo Onlus per l'Italia e INUKA Southern Highlands CBR come partner estero tanzaniano, ha permesso l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'accoglienza dei migranti dell'Africa Sub Sahariana e Occidentale e dell'integrazione scolastica dei bambini africani o di origine africana presenti nella nostra Lazio.

*“Narudi Mapema” (Torno Subito)*, partner INUKA Southern Highlands CBR – Tanzania e il CESC Project, ha permesso alla proponente di elaborare percorsi qualificati in ambito socio-sanitario tra Regione Lazio e Africa Orientale e di Riabilitazione su base comunitaria.

Il progetto *“GRA: Il Grande Raccordo con l'Africa”*, partner Gondwana, ha favorito la realizzazione di programmi di integrazione sociale, culturale ed economica di gruppi di minori e adolescenti emarginati, provenienti da paesi africani, all'interno della regione Lazio.

*“Merica Merica. Servizio civile e scambi giovanili tra Italia e Argentina”*, con partner argentino la Fundacion SES e per l'Italia il CESC Project, ha lavorato nella ricerca di partner affidabili in loco, con cui sviluppare progettualità innovative nell'ambito degli scambi giovanili tra Italia e Argentina, e formato personale in grado di promuovere, sostenere ed accompagnare i partecipanti durante le esperienze.

Il 2015 infine è stato un anno importante perché si sono avviati i lavori, all'interno della nostra organizzazione, della Cnesc e del tavolo interventi di pace, per preparare l'attuazione dei Corpi civili di Pace.

Il punto di partenza è stata la conferenza stampa Presentazione sui Corpi Civili di Pace del 2 febbraio a Palazzo Chigi per la presentazione del Decreto attuativo firmato dai Ministri Poletti (Lavoro) e Gentiloni (Estero). Nuovo slancio c'è stato soprattutto a seguito del D.M. del 7 maggio "Organizzazione del contingente dei Corpi civili di pace, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 27 dicembre 2013, n.147 che ha reso, nonostante i preoccupanti ritardi, più concreto l'avvio della sperimentazione.

Nel mese di luglio i nostri operatori, Piovesan e Gulisano, hanno partecipato al percorso formativo "Costruire la pace in aree di conflitto. Percorso di sostegno alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace Italiani" organizzato a Roma dal Tavolo Interventi Civili di Pace, in collaborazione con Rete Italiana Disarmo e Scuola del Sociale. Finalmente alla fine dell'anno, dopo un lungo e travagliato percorso, il 15 dicembre esce il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti dei Corpi Civili di Pace da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi", ed il penultimo giorno dell'anno l'avviso per la Presentazione dei progetti per l'avvio al servizio di 200 volontari da impegnare nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace di cui 150 per progetti da realizzarsi all'estero e 50 in Italia secondo.

Una nuova sfida che aspettavamo da tempo e che accettiamo lavorando un progetto in Tanzania dal titolo "Nyeupe na Nyeusi - Il Bianco e il Nero" sulla promozione dei diritti delle persone con disabilità in particolare gli albinisti e uno in Ecuador, insieme alla Focsiv, "Camminiamo insieme" per la costruzione di percorsi di reinserimento sociale per i rifugiati colombiani vittime di violenza.